



COPIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 28.09.2010

4^ COMMISSIONE CONSILIARE

N 633 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Modifica art. 30 della Legge Regionale n° 7 del 21 Agosto 2006 e ss.mm.ii. e art. 20 della Legge Regionale n° 22 del 05 Ottobre 2007 e ss.mm.ii - Proposta al Consiglio Regionale -

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

	Presente	Assente
1 Giuseppe SCOPELLITI Presidente	X	
2 Antonella STASI Vice Presidente	X	
e gli Assessori	=====	=====
3 Pietro AIELLO	X	
4 Mario CALIGIURI	X	
5 Fabrizio CAPUA	X	
6 Antonio Stefano CARIDI	X	
7 Giuseppe GENTILE	X	
8 Giacomo MANCINI	X	
9 Francesco PUGLIANO	X	
10 Francescantonio STILLITANI	X	
11 Domenico TALLINI	X	
12 Michele TREMATERRA		X

Assiste il Segretario DIRIGENTE GENERALE AVV. FRANCESCO ZOCCHI

Delibera N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Bilancio \_\_\_\_\_

STANZIAMENTO  
VARIAZIONI + O -

TOTALE

IMPEGNI ASSUNTI

DISPONIBILITÀ

IMPORTO PRESENTE IMPEGNO

IMPEGNO N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA

- 8 OTT. 2010

PROT. N. 9678

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

Dr.ssa Angela Nicolace

Inviata al Dipartimento

*Urbani*  
7 OTT. 2010

Inviata al  
Consiglio Regionale

7 OTT. 2010

Inviata alla  
Corte dei Conti

Il \_\_\_\_\_

L'Assessore  
On. Pietro AIELLO

Il Dirigente Generale  
Arch. Saverio PUTORTI

Il Dirigente del Settore  
D.ssa Giuseppa MINNITI

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO

CHE con deliberazione del Consiglio Regionale n. 437 del 08.11.1994 è stato approvato il programma di Edilizia Residenziale Pubblica per il quadriennio 1992/95 ai sensi della legge 179/92;

CHE con D.M. 06.04.1995, n. 1697 il Ministero dei Lavori Pubblici ha autorizzato la Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti a mettere a disposizione della Regione Calabria, per il quadriennio 1992/95, la complessiva somma di € 277.271.558,20 relativa agli interventi di edilizia sovvenzionata;

CHE con Accordo di Programma sottoscritto, in data 22.03.2001, tra il Ministero dei LL.PP. e la Regione Calabria sono stati attribuiti ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 112/98 i fondi relativi ai "Programmi di Edilizia Sovvenzionata";

CHE nella ripartizione delle risorse complessive è stato tra l'altro stabilito di destinare il 25% delle risorse per interventi, previsti dal punto 2.5.1/b della Delibera CIPE 16.03.1994, concernenti "Programmi di Recupero Urbano";

CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 10 del 19.01.1995 sono state approvate le prime direttive e modalità procedurali per il Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 1992/95;

CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 6048 del 11.11.1998 è stato approvato l'avviso pubblico e sono state date nuove direttive per la realizzazione dei programmi di Recupero Urbano;

CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 610 del 27.9.2000 e successiva deliberazione n. 842 del 03.10.2005, è stata effettuata la ripartizione delle risorse e sono stati localizzati gli interventi relativi ai Programmi di Recupero Urbano (PRU), compresi quelli connessi ai Contratti di Quartiere (P.R.U.-C.Q.), codice 2.5.1/b della Delibera CIPE 16/3/1994;

### CONSIDERATO

CHE la convenzione sottoscritta, in data 11.10.2001, tra la Regione Calabria e la Cassa Depositi e Prestiti all'art. 6 prevede "la presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha efficacia fino al 31.12.2002. Essa si intende tacitamente rinnovata annualmente, salvo disdetta di una delle parti, da comunicare a mezzo a.r. entro il 30 settembre di ogni anno"

CHE tutt'oggi non è avvenuta nessuna disdetta da parte dei sottoscrittori della convenzione sopra richiamata;

CHE non tutti i soggetti attuatori dei PRU hanno concluso le procedure previste dalla fase III del bando ed avviato i lavori, per cause non del tutto imputabili alle Amministrazioni beneficiari;

VISTO il comma 4 dell'art. 30 della legge n° 7 del 21 Agosto 2006 e ss.mm.ii. "I programmi di recupero urbano, già rilocalizzati con la stipula di accordi di programma quadro e non pervenuti all'avvio dei lavori nei termini previsti, sono rideterminati e l'avvio dei lavori in essi previsti sono prorogati di ulteriori 42 mesi dalla data della presente legge. Sono altresì prorogati, dallo stesso periodo, i termini di validità della variante urbanistica.

VISTO il comma 2 dell'art. 20 della legge n° 22 del 05 Ottobre 2007 e ss.mm.ii.

*"Ai soggetti attuatori dei programmi di recupero urbano - PRU già rilocalizzati e rideterminati con provvedimenti del commissario ad acta e non giunti all'inizio dei lavori nei tempi stabiliti dalla Giunta regionale vengono riconfermati i finanziamenti*

*a suo tempo concessi. I suddetti programmi sono altresì rilocalizzati e rideterminati. L'avvio di tutti gli interventi, sia pubblici che privati, in essi previsti deve avvenire, pena la decadenza del finanziamento, "entro 28 mesi" dalla data di entrata in vigore della presente legge";*

#### **CONSIDERATO**

CHE non tutti i soggetti attuatori titolari di Programmi di Recupero Urbano, che hanno sottoscritto Accordo di Programma, sono pervenuti all'avvio dei lavori nei termini previsti, per cause non del tutto imputabili alle loro inadempienze;

CHE non tutti i soggetti attuatori di Programmi di Recupero Urbano, rilocalizzati e rideterminati con provvedimento del commissario ad acta, sono pervenuti all'avvio dei lavori nei termini previsti, per cause non del tutto imputabili alle loro inadempienze;

RAVVISATA la necessità di proporre al Consiglio regionale la modifica alla legge in argomento;

VISTO l'articolo 39 dello Statuto della Regione Calabria, che dispone in materia di iniziativa legislativa;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio Dott. Pietro Aiello formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto, a voti unanimi;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse di cui sopra:

1. di approvare la proposta di modifica all'art. 30 della Legge Regionale n° 7 del 21 Agosto 2006 e ss.mm.ii.;
2. di approvare la proposta di modifica all'art. 20 della Legge Regionale n° 22 del 05 Ottobre 2007 e ss.mm.ii.;
3. di proporre al Consiglio Regionale, nell'esercizio del potere di iniziativa legislativa previsto dall'art. 39 dello statuto regionale, la proposta di modifica all'art. 30 della Legge Regionale n° 7 del 21 Agosto 2006 e ss.mm.ii. come da relazione e articolato allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. di proporre al Consiglio Regionale, nell'esercizio del potere di iniziativa legislativa previsto dall'art. 39 dello statuto regionale, la proposta di modifica all'art. 20 della Legge Regionale n° 22 del 05 Ottobre 2007 e ss.mm.ii. come da relazione e articolato allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per le conseguenti determinazioni .

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

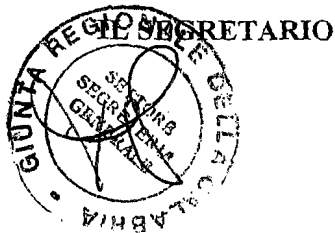
Del che si è redatto processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to SCOPELLITI

Il Segretario: f.to *Zoccolato*

Copia conforme per uso amministrativo

Li 7 OTT. 2010

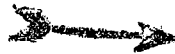




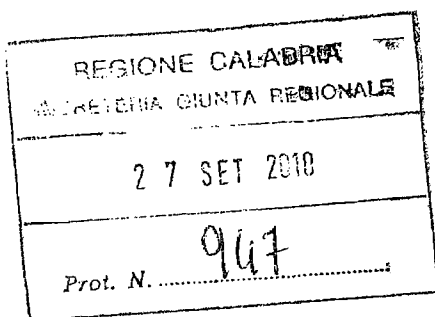
**REGIONE CALABRIA**  
**Giunta Regionale**  
**Ufficio Legislativo**

Catanzaro, 24 settembre 2010

Prot. n. 49/E.V.



Al sig. Dirigente del Settore  
Segreteria generale della G.R.



E, p.c., All'On. Pietro Aiello  
Assessore all'Urbanistica

Al sig. Dirigente generale  
Dipartimento Urbanistica

Loro sedi

Oggetto: proposta di legge concernente "Modifica art. 30 della legge regionale n. 7 del 21 agosto 2006 e s.m.i. e art. 20 della legge regionale n. 22 del 5 ottobre 2007 e s.m.i." – richiesta di parere trasmessa con nota 15.9.2010 prot. n. 910/S.G.

La proposta di legge in oggetto è volta a concedere un'ulteriore proroga nei tempi di realizzazione dei Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), finanziati nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto con il Ministero dei Lavori Pubblici in data 22.3.2001.

In particolare, la proposta proroga sia il termine per l'avvio dei lavori, che la validità della variante urbanistica, e conferma, altresì, l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti attuatori.

La proposta di deliberazione si presenta debitamente corredata della relazione alla Giunta, nonché della relazione economico-finanziaria sottoscritta dal dirigente generale del Dipartimento competente, dove si ritiene la disponibilità di idonee risorse atte allo scopo.

Nel merito, va premesso che trattasi, all'evidenza, di legge-provvedimento, che incide su un numero predeterminato di destinatari ed ha contenuto particolare e concreto, disciplinando in

maniera puntuale taluni specifici procedimenti concernenti che, benché non menzionati nel testo della legge, sono facilmente individuabili mediante la lettura della relazione allegata.

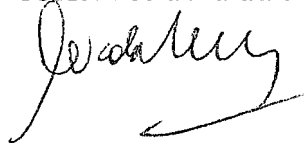
Al riguardo, va ricordato che, secondo la consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale, queste leggi sono ammissibili entro limiti generali, e cioè quello del rispetto del principio di ragionevolezza e non arbitrarietà, in relazione al loro specifico contenuto, in considerazione del pericolo di disparità di trattamento insito in previsioni di tipo particolare o derogatorio (*ex multis*: Corte Cost. 8 maggio 2009, n. 137).

Tanto esposto, la relazione alla proposta di legge contiene una approfondita disamina delle ragioni della proroga legislativa, opportunamente esplicitativa delle esigenze poste a base del provvedimento normativo, per lo più legate a cause non imputabili ai soggetti responsabili dei procedimenti in questione. Sotto quest'aspetto, pertanto, non vi s'intravedono particolari considerazioni giuridiche di segno ostativo.

Il parere è nei termini esposti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Capo Ufficio Legislativo**  
Cons. Nicola Durante





Allegato alla deliberazione  
n. 633 del 28-09-2010

REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO N° 8  
URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO  
*Il Dirigente Generale*

**Proposta di Modifica all'art. 30 della Legge Regionale n° 7 del 21 Agosto 2006 e ss.mm.ii e art. 20 della Legge Regionale n° 22 del 05 Ottobre 2007 e ss.mm.ii**

**RELAZIONE**

**PREMESSA:**

I Programmi di Recupero Urbano ed i Contratti di Quartiere sono finalizzati a riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale, attraverso la presenza di pluralità di funzioni ed integrazioni di diversi finanziamenti e tipologie d'intervento, tra i quali le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, con interventi aventi dimensioni capaci d'incidere sulla riorganizzazione urbana ed essere al servizio prevalente dell'aree destinate ad edilizia residenziale pubblica.

Alla loro realizzazione concorrono risorse pubbliche e private e per la loro natura attengono a grosse realtà urbane, nelle quali la presenza di patrimonio pubblico è più consistente e le carenze di qualità urbanistica sono più accentuate ed incidenti.

I programmi di cui sopra nascono con la Deliberazione di Giunta Regionale, n°6048 del 11 novembre 1998, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'avvio di un programma di recupero urbano che è parte del programma generale di edilizia residenziale pubblica, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 437 del 8 novembre 1994, con la quale è stato riservato il 25% delle risorse finanziarie destinate alla Calabria, dal programma per edilizia residenziale pubblica, per il quadriennio 1992/95, da parte dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici.

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

I Programmi di Recupero Urbano sono stati selezionati, oltre a quanto sopra sinteticamente esposto, cercando di trovare le giuste sinergie con i Contratti di Quartiere selezionati dal CER (Comitato per l'Edilizia residenziale- ex Ministero dei Lavori Pubblici) che interessano i capoluoghi di Provincia della Regione, dove forti risultano i disagi abitativi e necessitano d'interventi di riqualificazione o recupero di quartieri segnati da diffuso degrado delle costruzioni ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), con scarsa qualità dell'ambiente urbano, dei servizi primari e secondari, in un contesto di scarsa coesione sociale.

Il Programma prevede tutta una serie d'interventi, individuati nelle Delibere di Giunta Regionale n°610 del 27.09.2000 e n° 842 del 03.10.2005 "Ripartizione delle risorse e localizzazione degli interventi relativi ai programmi di recupero urbano" ed interessano le seguenti realtà urbane :

COMUNE	Bando di cui alla DGR n°6048/98 Interventi selezionati dalla Regione PRU	Interventi Selezionati dalla CER Ministero LL.PP. Contratti di Quartiere	PRU con Accordo di Programma	Avvio lavori
Acri	€ 4.116.120,00		Non previsto	si
Belvedere Marittimo	€ 981.268,11		Da sottoscrivere	no
Catanzaro	€ 10.329.137,98		Sottoscritto	si
Castrovillari	€ 6.197.482,79		Sottoscritto	si
Cosenza	€ 6.713.939,69		Sottoscritto	si
Cosenza - C. Q.		€ 4.131.655,19	Non previsto	no
Crotone	€ 3.615.198,29		Non previsto	si
Crotone - C. Q.	€ 7.746.853,49	€ 7.746.853,49	Non previsto	si
Gioia Tauro- San Ferdinando	€ 6.197.482,79		Sottoscritto Da sottoscrivere	si no
Lamezia Terme	€ 2.750.000,00		Da sottoscrivere	no
Locri- Siderno	€ 7.230.396,59		Non previsto	no si

Melito Porto Salvo	€ 2.324.056,05		Non previsto	si
Morano Calabro	€ 1.500.000,00		sottoscritto	si
			sottoscritto	si
Palmi	€ 5.164.568,99			
Paola	€ 4.648.112,09		sottoscritto	si
Pizzo	€ 4.648.112,09		sottoscritto	si
Reggio Calabria C. Q.		€ 3.098.741,39	Non previsto	si
Vibo Valentia C. Q.		€ 5.164.568,99	Non previsto	si
Villa San Giovanni	€ 1.549.370,70		Non previsto	si
Isola Capo Rizzuto	€ 3.098.741,39		Non previsto	si

Quasi tutti gli interventi relativi ai PRU consistono, essenzialmente, nella realizzazione di opere di urbanizzazione primarie e secondarie, tesi al miglioramento dell'area di ERP "Edilizia Residenziale Pubblica" ed aree adiacenti, con il coinvolgimento, oltre alle risorse finanziarie pubbliche, di risorse private frutto, per molti di essi, di AP "Accordi di Programma", a seguito di variante allo strumento urbanistico vigente, tra Regione Cal. ed Enti Attuatori.

Per quanto attiene i Contratti di Quartiere sono tesi, principalmente, al recupero edilizio e funzionale di edifici destinati ad ERP, alloggi Parcheggi, acquisizione e recupero funzionale di manufatti edilizi, di proprietà demaniale, da destinare ad ERP.

Per tutti gli interventi programmati sono stati attivate le risorse finanziarie relative agli oneri inerenti le spese tecniche di progettazione, indagini e rilievi, pari al 6% del finanziamento complessivo, così come previsto dalla convenzione sottoscritta in data 11.10.2001 tra la Regione Cal. e la Cassa Deposito e Prestiti.

#### CRITICITA'

Degli interventi, di cui alla tabella sopra allegata, non tutti hanno potuto ottemperare alla tempistica dettata dalle leggi Regionali oggetto di proposta di modifica, in particolare:

- per quanto attiene il PRU di San Ferdinando, considerato che è scaturito dalla suddivisione del PRU di "Gioia Tauro - San Ferdinando", proposto dall'ATERP di Reggio Cal., per sopraggiunte difficoltà di gestione delle fasi esecutive da parte dall'ATERP, suddiviso in PRU di Gioia Tauro e PRU di San Ferdinando, le motivazioni sono da ricercare, oltre alle farraginosi fasi legate alle suddivisione dei due PRU, anche e soprattutto alla gestione straordinaria della Amministrazione Comunale di San Ferdinando, a seguito di scioglimento del Consiglio Comunale, per cui l'iter che doveva portare a compimento tutte le fasi preparatorie "Protocolli d'intesa, Convenzioni e quant'altro" alla sottoscrizione di un Accordo di Programma, ha subito un rallentamento con conseguente mancato avvio dei lavori nei termini di cui alla legge interessata;
- per il comune di Belvedere Marittimo, le motivazioni del mancato avvio dei lavori vanno ricondotte ad una recente rimodulazione del PRU, a causa del venir meno di un soggetto privato agli impegni a suo tempo sottoscritti ed alla concomitanza della scadenza (2009) del mandato elettore del sindaco della città, che hanno di fatto determinato il rinvio della conferenza preparatoria, con conseguente rinvio della sottoscrizione dell'AP, tra Comune e Regione, e quindi mancato avvio dei lavori entro i termini stabiliti dalle Leggi Regionali;
- per il comune di Lamezia Terme, le criticità vanno ricondotte, trattandosi anche in questo caso d'interventi, pubblici e privati, in variante allo strumento Urbanistico, alla difficile ed elaborata fase di perfezionamento, con i soggetti privati, dei vari "Protocolli d'intesa, Convenzioni e quant'altro" per poter passare alla fase di sottoscrizione dell'Accordo di Programma.
- per il Contratto di Quartiere del comune di Cosenza le cause sono da ricondursi al mancato avvio delle procedure espropriative,
- per il PRU del comune di Locri (proposto insieme al comune di Siderno) le cause del mancato avvio dei lavori sono da ricondursi alla assenza di un'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

#### CONSIDERATO:

che le modifiche alle Leggi Regionali non impegna ulteriori risorse finanziarie e che da parte dei sottoscrittori della convenzione (Cassa Deposito e Prestiti e Regione Calabria) non è intervenuta nessuna disdetta, così come, eventualmente, previsto all'art. 6 della convenzione sottoscritta tra la Cassa D.P. - Regione Calabria e ravvisata la necessità di mantenere attivi i finanziamenti sui vari soggetti attuatori, per non rendere vani le attività e le procedure attuate fino ad oggi.

Si ritiene indispensabile modificare i termini previsti, dalle leggi vigenti, nel senso che per quei soggetti attuatori che non sono riusciti a pervenire all'avvio dei lavori entro i termini previsti dalle leggi vigenti, è necessario prorogare i termini, onde evitare la decadenza definitiva del finanziamento assegnato.

*Arch. Saverio Putorti*

## MODIFICA DELLE LEGGI REGIONALI

art. 30 della Legge Regionale n° 7 del 21 Agosto 2006 e ss.mm.ii.  
art. 20 della Legge Regionale n° 22 del 05 Ottobre 2007 e ss.mm.ii

1. Al comma 4 dell'art. 30 della Legge Regionale del 21 Agosto 2006 n° 7, così come già modificato dall'articolo 20 comma 1 della Legge Regionale n° 22 del 5 Ottobre 2007 , dalla legge n° 35 del 16 ottobre 2008 art. 1 primo capoverso, e dalla Legge Regionale n°30 del 17 Agosto 2009 art.1 comma le parole “ *di ulteriori 42 mesi*” sono sostituite dalle parole “ *di ulteriori 58 mesi*”;
2. Al comma 2 dell'art. 20 della Legge Regionale del 5 Ottobre 2007 n° 22 , così come modificato dalla legge n°35 del 16 ottobre 2008 art. 1 secondo capoverso e dalla Legge Regionale n° del 17 Agosto 2009 art.1 comma 2 le parole “*entro 28 mesi*” sono sostituite dalle parole “*entro 44 mesi*”

Arch. Saverio Putorti

